



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel. 0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

✉ miic8ck007@istruzione.it – miic8ck008@pec.istruzione.it

**VALUTAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA E
ATTIVITÀ ALTERNATIVE A RC
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

**Parametri e descrittori della Valutazione di Religione cattolica e
Attività alternative**

Delibera del Collegio Docenti del 25 febbraio 2025

"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti"

(Dlgs 13 aprile 2017, n. 62)

Il documento definisce i criteri di valutazione di Religione cattolica e Attività alternative degli alunni della scuola primaria e secondaria, ad integrazione del Piano dell'offerta formativa.

Al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, in coerenza alle recenti disposizioni ministeriali in materia di valutazione, il Collegio Docenti ha aggiornato i **descrittori di valutazione applicati a un giudizio sintetico sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di I grado**, nel rispetto dei parametri della valutazione disposti dalla normativa.

Parametri

- a. Interesse manifestato, partecipazione e impegno.
- b. Modalità di lavoro.
- c. Livello di apprendimento conseguito.
- d. Dialogo educativo



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel.0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

✉ miic8ck007@istruzione.it – miic8ck008@pec.istruzione.it

Primaria e Secondaria	Descrittori
Ottimo ex Eccellente	a. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte dimostrando interesse e impegno lodevoli. b. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. c. Ha un'ottima conoscenza dei contenuti proposti, li sa collegare tra loro e li espone con un linguaggio ricco e appropriato. d. È propositivo nel dialogo educativo.
Distinto ex Ottimo	a. Molto interessato ed attento, partecipa intervenendo spontaneamente e con pertinenza e agisce positivamente nel gruppo, offrendo il proprio contributo. b. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. c. Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica che rielabora in modo critico e personale, usando un linguaggio preciso e consapevole. d. È disponibile al confronto e al dialogo.
Buono ex Distinto	a. Interessato ed attento, partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza e agisce positivamente nel gruppo. b. Si applica generalmente con serietà nel lavoro. c. Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti che collega opportunamente tra loro, usando un linguaggio abbastanza appropriato. d. È disponibile al confronto e al dialogo.
Discreto ex Buono	a. Interessato e attento, mostra impegno nelle attività. b. È abbastanza responsabile nel lavoro che svolge con ordine poco costante. c. Possiede conoscenze su parte degli argomenti proposti che rielabora con un linguaggio semplice. d. È partecipe e disponibile al dialogo educativo.
Sufficiente	a. Sufficientemente interessato e attento, partecipa all'attività didattica. b. Si applica in modo essenziale con impegno discontinuo nel lavoro richiesto. c. Possiede i contenuti disciplinari essenziali e li esprime in modo approssimativo, usando un lessico semplice e ripetitivo. d. È disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.
Non sufficiente	a. Poco interessato e attento, partecipa raramente e con scarso impegno all'attività didattica. b. Svolge parzialmente il lavoro richiesto in modo incompleto e poco ordinato. c. Conosce in modo superficiale o generico alcuni contenuti disciplinari e li esprime in modo in modo stentato e limitato. d. Il dialogo educativo è assente.

La valutazione formativa dell'alunno prevede la somministrazione di prove, le cui tipologie sono specificate nel curriculum d'Istituto per ciascun anno di corso.

La valutazione periodica e finale tiene conto dei progressi effettuati dall'alunno rispetto alla situazione di partenza, secondo i parametri enunciati in questo documento ed è espressa con il solo giudizio sintetico, come previsto dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giovanni Leo

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)